

Linee guida per la presentazione di proposte di collaborazione al Centro Universitario Teatrale (CUT)

Le proposte di collaborazione con il CUT sono sottoposte alla valutazione del Comitato di Gestione del Centro Universitario Teatrale (CUT) presieduto dal Rettore e nominato con suo decreto.

Le proposte possono essere presentate da singoli componenti della comunità accademica (studenti, docenti o personale tecnico amministrativo), da strutture UNICT (dipartimenti, centri, scuole...) o da enti e associazioni pubblici e privati esterni all'Università di Catania. Possono essere presi in esame anche progetti culturali e produzioni artistiche da parte di professionisti esterni all'Ateneo purché in linea con gli obiettivi e i contenuti di seguito descritti.

Le proposte possono essere presentate da singoli componenti della comunità accademica—docenti, personale tecnico amministrativo e studenti. **Le proposte possono essere presentate da singoli componenti della comunità accademica – docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti. Per quanto riguarda queste ultime, verranno prese in esame proposte avanzate da singoli studenti, gruppi informali o associazioni studentesche regolarmente iscritte all'Albo di Ateneo, a condizione che siano preventivamente sottoposte al parere – non vincolante – della Consulta degli Studenti e presentate tramite il rappresentante degli studenti all'interno del Comitato di gestione del CUT.**

Inoltre, le proposte possono provenire da strutture UNICT (dipartimenti, centri, scuole...) o da enti e associazioni pubblici e privati esterni all'Università di Catania. Possono essere esaminati anche progetti culturali e produzioni artistiche da parte di professionisti esterni all'Ateneo, purché in linea con gli obiettivi e i contenuti di seguito descritti.

Tutte le attività proposte, comunque formulate, devono avere una chiara ricaduta sulla formazione culturale degli studenti dell'Università di Catania ed un valore educativo, artistico o di intrattenimento in linea con gli obiettivi strategici dell'Ateneo e del regolamento CUT.

Il contenuto della proposta dovrà essere riconducibile ad uno dei due principali settori di attività del CUT, le **attività di laboratorio** e **gli eventi culturali e performativi**.

Le proposte dovranno contenere una previsione analitica della spesa, con il dettaglio delle singole voci di costo oltre a una descrizione accurata delle scenografie e degli allestimenti nel caso di spettacoli teatrali o concerti.

1. Attività di laboratorio

I laboratori del CUT sono rivolti agli studenti universitari che accedono alle attività a titolo gratuito rispondendo alle manifestazioni di interesse pubblicate nel corso dell'anno accademico sul sito web di Ateneo.

Le attività di laboratorio hanno l'obiettivo di integrare la didattica curriculare, potenziare le *soft skills*, acquisire conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro, rafforzare le capacità relazionali e dare spazio alla creatività.

I laboratori possono avere una durata compresa tra le 10 e le 60 ore e prevedere un saggio, un'esibizione, una mostra, un allestimento o uno spettacolo finale aperti al pubblico. Di norma, i laboratori si svolgono durante il primo periodo didattico (ottobre – gennaio) o il secondo periodo didattico (marzo – luglio), prevedono un numero massimo di partecipanti iscritti ai corsi di studio dell'Università di Catania nell'anno accademico in corso e richiedono una frequenza settimanale. In occasione di masterclass, stage

o workshop tenuti da docenti o artisti non residenti a Catania, è possibile proporre un calendario compatto delle attività laboratoriali al fine di rendere economicamente più sostenibile l'iniziativa. Per la preparazione dell'evento di chiusura potranno essere riservati la sala e il foyer del CUT anche in giorni e orari non previsti nel calendario delle attività laboratoriali allo scopo di favorire la realizzazione delle prove, il debutto e le eventuali repliche.

La presenza degli studenti ai laboratori viene registrata e poi certificata al termine delle attività anche al fine di eventuale riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) da parte dei corsi di studio.

È possibile ospitare anche laboratori di orientamento attivo rivolti a studenti delle scuole secondarie superiori finalizzati alla scelta universitaria e laboratori interamente progettati e realizzati dagli studenti e rivolti ai colleghi universitari.

2. Eventi culturali e performativi

Il CUT può ospitare eventi culturali come spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, concerti, mostre, reading, contest, festival, incontri tematici, rassegne ed eventi di divulgazione scientifica aperti sia agli studenti che a tutta la comunità accademica e alla città. Le proposte devono essere compatibili con le finalità del Centro, con la capienza massima del teatro e lo spazio scenico e presentare caratteristiche di sostenibilità economica e organizzativa.

Non vengono prese in considerazione proposte di collaborazione relative alla mera ospitalità di conferenze, seminari, lezioni o convegni da parte di soggetti privati esterni (singoli o associati), salvo che siano riconducibili ai laboratori o agli eventi culturali già approvati dal Comitato di gestione del CUT o che siano proposti da enti, associazioni o istituzioni convenzionate con l'Ateneo. Non saranno altresì prese in considerazione attività che abbiano il fine di promuovere iniziative private di natura commerciale, di enti o associazioni a scopo di lucro e la presentazione di libri.

Gli eventi esterni possono essere proposti da enti o associazioni formalmente costituiti con i quali UNICT può stipulare un accordo di collaborazione approvato dagli Organi di ateneo.

Può essere previsto uno sbigliettamento a cura del partner esterno. In tali casi, tuttavia, nella proposta vanno previste agevolazioni per gli studenti con un costo del biglietto compreso tra €1 e €5, ferma restando la possibilità di offrire agli studenti l'accesso gratuito agli eventi.

Presentazione della proposta

Le proposte di laboratorio/evento devono essere presentate in forma scritta alla segreteria del CUT (centro.teatrale@unict.it) almeno 60 giorni prima della prevista data di inizio e vengono sottoposte al Comitato di gestione alla prima data utile.

Si richiede una descrizione dettagliata del laboratorio/evento che possa evidenziarne il contenuto culturale e la sua rilevanza educativa e formativa per gli studenti dell'Università di Catania e/o per la comunità. Si richiede il piano didattico, il calendario delle attività proposte, il numero di maestranze impiegate e di possibili spettatori/beneficiari coinvolti, una dettagliata scheda tecnica [VEDI SOTTO], la bozza della eventuale sceneggiatura e un abstract con il contenuto scientifico della proposta.

Scheda tecnica

Le proposte devono essere corredate da una scheda tecnica che indichi lo spazio scenico richiesto, eventuali altri locali CUT interessati (foyer, ridotto...) e le attrezzature necessarie per la realizzazione dello spettacolo.



Questa scheda deve comprendere informazioni dettagliate riguardanti luci, audio, allestimenti e ogni altro elemento necessario per la messa in scena del laboratorio/evento.

Tempi di montaggio, smontaggio e prove

È utile specificare nella proposta le tempistiche necessarie per il montaggio, lo smontaggio e per eventuali prove dello spettacolo. Questo consentirà al CUT di valutare la fattibilità logistica della proposta e verificare all'interno del calendario la disponibilità degli spazi e del personale interno.

Rimborsi spese

Qualora sia richiesto un contributo economico per la realizzazione del laboratorio/evento è necessario che i costi siano dettagliati nella proposta suddivisi per singola tipologia di spesa (attrezzature, costumi, personale, missioni...).

L'Ateneo potrà stipulare con il soggetto richiedente, per il tramite del CUT, un accordo di collaborazione che preveda il parziale rimborso delle spese sostenute, ovvero potrà provvedere direttamente all'acquisizione dei beni o servizi richiesti.